

Regione Piemonte

Settore Attività negoziale e contrattuale, espropri - Usi civici

**Lavori di restauro e rifunzionalizzazione della palazzina “ex portineria” facente parte del complesso Villa San Remigio a Verbania.**

## BANDO DI GARA D'APPALTO

### SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte – Settore Attività Negoziale e Contrattuale – Via Viotti n. 8 – 10121 Torino – Tel. 011/432.5407 – 011/432.2279 Fax 011/432.3612, sito internet [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it).

I.1.1) Ulteriori informazioni disponibili presso: come al punto I.1).

I.1.2) La documentazione di gara è disponibile presso: (i) “Bando di gara integrale”, (ii) “Disciplinare di gara”, (iii) “Capitolato Speciale di Appalto”, (iv) “Schema di contratto”, (v) progetto esecutivo e relativi elaborati grafici e descrittivi, sono consultabili ed estraibili, sul sito internet [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it).

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA’: Autorità regionale – Regione Piemonte.

### SEZIONE II – OGGETTO DELL’APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all’appalto dall’amministrazione aggiudicatrice: Realizzazione di tutte le opere, somministrazioni, forniture necessarie per l’esecuzione dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione della palazzina “ex portineria” facente parte del complesso Villa San Remigio a Verbania. CIG N. 263693104D

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Lavori di esecuzione. Luogo esecuzione lavori: Verbania ITC14

II.1.3) L’avviso riguarda: appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell’appalto: punto II.1)

II.1.7) L’appalto rientra nel campo applicazione AAP: si

II.1.8) Divisione in lotti: No.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: si; nei limiti del C.S.A.

II.2) Quantitativo o entità dell’appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi oneri per la sicurezza): € 932.921,69 oltre I.V.A. di cui:

- € 889.518,07 per lavori a corpo

- € 43.403,62 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

- Categoria prevalente:

*OG2 Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela – € 646.378,95 – classifica III;*

*OG11 Impianti tecnologici - € 225.300,08 - classifica I – scorporabile e subappaltabile;*

*OS 2 Superfici decorate e beni mobili di interesse storico ed artistico - € 30.192,66 - classifica I - scorporabile e subappaltabile;*

*OS4 Impianti elettromeccanici trasportatori - € 31.050,00 - classifica I – scorporabile e subappaltabile;*

II.3) Durata dell’appalto o termine di esecuzione:

360 gg. naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

### SEZIONE III – INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,

### ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzioni provvisoria e definitiva, polizze C.A.R., RCT, RCO

III.1.2) Modalità finanziamento/pagamento: Fondi regionali

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: operatori economici singoli o raggruppati italiani e stabiliti nei Paesi U.E consorzi e GEIE ai sensi degli artt. 34, 35, 36, 37 e 47 D.Lgs.163/2006 s.m.i.

### III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

III.2.1) Situazione personale degli operatori: a) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 D.Lgs. 163/06 s.m.i e all'art. 32 quater c.p. (incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione), e che versino altresì in eventuali condizioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 e artt. 13 e 14 del D.Lgs. 231/01 e all'art. 14 del D.Lgs 81/08 s.m.i., non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici; b) non sussistenza situazioni di controllo art. 2359 c.c. con altri concorrenti alla medesima gara (art. 38 comma 1 lett. m-quater) D.Lgs. 163/06); c) non ottemperanza all'art. 17 L. 68/99; d) inesistenza cause ostative ex art. 10 L. 575/65 e DPR 252/98 ("antimafia").

### III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

I concorrenti devono possedere: attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui all'art.40 D.Lgs. 163/2006 ed al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica devono essere adeguate a quella dei lavori da appaltare.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d), e), f) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. i requisiti di cui al punto III 2.1 del presente bando devono essere posseduti ai sensi dell'art. 95 comma 1,2,3 del D.P.R. 554/99 e dell'art. 37 D.Lgs.163/2006 s.m.i.

### III.2.3) Capacità tecnica: punto III.2.2) del presente bando;

## SEZIONE IV – PROCEDURE

IV.1) TIPO PROCEDURA: Aperta, ex. artt. 54, 55, 121, 122 D.Lgs.163/2006 s.m.i.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 81 e 83 del D.Lgs 163/06 s.m.i. e secondo i criteri di valutazione indicati nel Disciplinare di gara.

### IV.3 INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No.

IV.3.3) Condizioni per ottenere la documentazione complementare: come punto I.1).

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: il giorno 20.7.2011 alle ore 12.00, pena esclusione, dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe.

IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo presentazione offerte di cui punto IV.3.4.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica il giorno 21.7.2011 alle ore 10.00, Regione Piemonte - Torino - Via Viotti 8.

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: No

### VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

a) la Stazione Appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo le modalità previste dall'art. 86, comma. 2, 87, 88 del D.Lgs. 163/2006 smi;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente, la Stazione Appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 codice civile;

c) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.113 D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e dell'art. 17 del C.S.A.;

d) si applicano le disposizioni previste dall'art. 75, comma 7 D.Lgs. 163/2006 s.m.i. In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN ISO 9000 o sia in

possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, comprese eventuali imprese cooptate, mentre, nell' ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota-parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione o dichiarazione;

e) non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, incomplete, pari a zero;

f) ente appaltante si riserva comunque facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art.81, comma 3 e art 140 del D.lgs.163/2006 s.m.i.;

g) controversie: art. 51 C.S.A.

i) Responsabile del procedimento: Dr.ssa Maria Grazia Ferreri.

#### VI.4) PROCEDURE DI RICORSO:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale

Presidente della Repubblica Italiana

Indirizzo postale:

C.so Stati Uniti, n. 45 - Torino - c.p. 10129 – Italia.

VI.4.2) Presentazione di ricorso: 30 giorni al T.A.R. Piemonte (Art. 245 comma 2-quinquies lett. a) D.Lgs 163/06 come modificato dal D.Lgs 53/2010); 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana secondo quanto disposto dal D.P.R. 1199/1971.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: Dott. Giovanni Cairo, tel. 011432.2996, giovanni.cairo@regione.piemonte.it, fax 011432.3612.

Il Dirigente Responsabile del Settore  
Attività Negoziale e Contrattuale  
Marco Piletta